

Milano in palcoscenico

Milano in palcoscenico. Ancora spettacoli di grande creatività sui palcoscenici milanesi: rock, ironia, dramma

Franca Dell'Arciprete Scotti

Al Teatro Strehler La concessione del telefono di Andrea Camilleri

Come nella più perfetta commedia all'italiana, un esilarante gioco degli equivoci che racconta le tragicomiche avventure per l'attivazione di una linea telefonica nella Sicilia di fine Ottocento.



La-concessione-del-telefono

Dal 30 gennaio al 4 febbraio, al Teatro Strehler, va in scena La concessione del telefono di Andrea Camilleri, una produzione Teatro Biondo di Palermo, con la regia di Giuseppe Dipasquale e in scena Alessio Vassallo.

Una commedia degli equivoci dai risvolti surreali, ambientata sul finire dell'Ottocento a Vigàta, il paese immaginario in cui lo scrittore agrigentino ha ambientato tutti i suoi romanzi, fino alle avventure del commissario Montalbano. La semplice richiesta di attivazione di una linea telefonica, avanzata dal signor Genuardi, innesca una catena di equivoci e imbrogli che diventa metafora di una condizione esistenziale.



La concessione del telefono è, tra i romanzi di Camilleri, uno dei più divertenti, una sorta di commedia degli equivoci ambientata in una terra, la Sicilia, che è metafora di un modo di essere e di ragionare, arcaica e moderna nello stesso tempo, comica e tragica, logica e paradossale.

Con gli strumenti ingegnosi della lingua e del gioco letterario e teatrale, ci pone dinanzi a situazioni paradossali che smascherano le ipocrisie, i pregiudizi e la cattiva coscienza di una comunità molto simile a quella in cui viviamo.

Piccolo Teatro Strehler (largo Greppi – M2 Lanza), dal 30 gennaio al 4 febbraio 2023

We will Rock you al Teatro Nazionale CheBanca

Lo spettacolo rock tra i più rappresentati al mondo torna finalmente a Milano con un cast rinnovato. **Una potente storia d'amore per la musica e la libertà al ritmo degli intramontabili successi dei Queen cantati e suonati dal vivo**



Milano-in-palcoscenico-rock-

WE WILL ROCK YOU scritto da Ben Elton insieme a Roger Taylor e Brian May, è tornato in tutte le principali città italiane per una nuova stagione di rappresentazioni, dopo il grandissimo successo della prima parte del tour che nel 2023 ha collezionato oltre 35.000 presenze.



Dall'1 all'11 febbraio, a MILANO, un rinnovato gruppo di performer travolgerà ancora una volta gli spettatori del Teatro Nazionale CheBanca!, con tutta l'energia dei brani dei Queen, cantati in lingua originale e suonati rigorosamente live da un'eccezionale band di sei musicisti, per oltre due ore e mezza di spettacolo. Coreografie esplosive, emozioni,

risate, trascineranno il pubblico al centro della storia, con la voglia di saltare sul palco per ballare insieme ai protagonisti. I biglietti per la data di Milano sono disponibili sul circuito Ticketone e sul sito e presso la biglietteria del Teatro Nazionale CheBanca!.

dall'1 all'11 febbraio 2024

Teatro Nazionale CheBanca! (Via Giordano Rota 1, 20149)

Spettacoli giovedì e venerdì ore 20.45, sabato ore 15:30 e 20.45, domenica ore 15:30 e 19:45

**Al Teatro Carcano Fabrizio Bentivoglio
in Lettura clandestina: La solitudine del
satiro di Ennio Flaiano**

Lunedì 29 gennaio ore 20.30

**Viaggio alla ricerca dell'Italia d'oggi
con le parole di un grande protagonista
dell'Italia che fu: perché ci sono molti
modi di arrivare, e il migliore è quello
di non partire.**

ARTISTI

Fabrizio Bentivoglio, voce recitante

Ferruccio Spinetti, contrabbasso

Lunedì 29 gennaio alle ore 20.30 in scena al Teatro Carcano Fabrizio Bentivoglio con Lettura clandestina: **La solitudine del satiro di Ennio Flaiano**, che restituisce alcuni tra gli innumerevoli articoli che Flaiano scrisse per giornali e riviste, con il contrappunto del contrabbasso di Ferruccio Spinetti per raccontarne e tramandare fino al presente la figura di un uomo che come pochi altri ha saputo raccontare

l'Italia per ciò che, incredibilmente, ancora oggi è.



Molto citato, ma quanto realmente conosciuto? Facitore proverbiale di aforismi tra i più evocati, Ennio Flaiano è stato protagonista di primissimo piano della vita intellettuale italiana, soprattutto in quel periodo fecondo che dalla fine della guerra attraversa il boom economico e porta fino alla fine degli anni Sessanta. I suoi motti, che ancora oggi punteggiano i social network come gli articoli di giornale, hanno decostruito meticolosamente la società italiana di quel periodo, per raffigurarne con intento satirico i (molti) vizi e le (poche) virtù.

Scomparso prematuramente, non ebbe modo di trasportare oltre la propria statura di laico moralista, oggi citata sì ma poco nota, anche perché di quel tipo di intellettuale si sono perse le tracce al giorno d'oggi.

BIGLIETTI posto unico € 20 acquistabile su

www.teatrocarcano.com

TEATRO CARCANO corso di Porta Romana, 63 – 20122 Milano
info@teatrocarcano.com |

Al Manzoni Chiara Francini in Forte e chiara

Dall'1 al 4 febbraio 2024



Forte e Chiara è un memoir, un racconto umano vivo e rivoluzionario. Un one woman show in cui Chiara Francini ripercorre la sua vita, unica eppure così simile a quella di tanti altri. Con il sarcasmo e l'ironia tagliente che la contraddistinguono, Chiara si racconta attraverso la musica, vicende personali e pubbliche, dicendo sempre la verità, senza

far sconti a nessuno, in primis a sé stessa.

Al Teatro Menotti Dr Nest Familie Flöz

Dal 23 al 28 gennaio al Teatro Menotti in scena 'Dr Nest' un'opera di Fabian Baumgarten, Anna Kistel, Björn Leese, Benjamin Reber, Hajo Schüler, Mats Suethoff, Michael Vogel con Fabian Baumgarten, Anna Kistel, Björn Leese, Benjamin Reber, Mats Süthoff.



Milano-in-palcoscenico-Dr-Nest

Il gruppo berlinese con le sue maschere umanissime torna al Teatro Menotti per addentrarsi nell'enigmatica cartografia del cervello e raccontare le torbide profondità dell'animo umano attraverso la storia del Dottor Nest.

Ispirata da paradossali descrizioni di casi provenienti dal vasto campo della neurologia, la compagnia spalanca le porte di una casa di cura fittizia e rivela al pubblico i mondi bizzarri degli inquilini e del personale. Movimento, spazio, parola, luce e suono danno vita ad un racconto, tanto tragico quanto comico, incentrato sulle fragilità del destino umano.

TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11, Milano – tel. 0282873611 –
biglietteria@teatromenotti.org